

In mostra

00870 *Guido Strazza* 00870  
*l'ultimo futurista*

Compie 100 anni l'ultimo futurista, Guido Strazza, nato il 21 dicembre 1922. Lo celebrano due mostre a Roma, dove, nel 1942, l'amico Filippo Tommaso Marinetti, lo convinse a presentarsi con i futuristi alla Biennale di Venezia del 1942. Le opere di Strazza incentrate sull'aeropittura "acrobatica, folle, impavida" ebbero successo, ma subito l'artista iniziò la sua ricerca appassionata della pittura dei "Segni" che dura una vita. Nel 1954, i primi successi dei suoi "Racconti segnici su pitture in rotolo", esposti ai Musei Ludwig di Colonia ed Amsterdam. A Roma, nel 1964, inizia a frequentare l'ambiente che non ha mai lasciato: l'Istituto Nazionale per la Grafica. Studia e approfondisce il mondo dell'incisione che lo portò ai prestigiosi riconoscimenti della Biennale di Venezia del 1968. Il maestro Strazza, considerato tra i più importanti "Maestri di Grafica", continua a ricercare i gesti e i segni. È membro di varie Accademie europee per le scienze e le arti, premiato dall'Accademia dei Lincei mentre sta realizzando, con l'artista sarda Maria Lai, il lavatoio comunale di Ulassai. Nel 2017 la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma gli ha dedicato una celebre antologica con vari cicli di pitture e incisioni tra i quali la famosa "Trama Quadrangolare" del Palazzo Reale di Milano.

**Tina Lepri**  
Roma

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 870 - L.1997 - T.1619



Superficie 8 %